



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "PACIOLO-D'ANNUNZIO"
LICEO CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENTIFICO E TECNICO ECONOMICO
Via Manzoni, 6 - 43036 Fidenza (PR) tel. +39 0524 522015 - fax +39 0524 527611
Web site: www.paciolo-dannunzio.gov.it E-mail: PRIS00300G@istruzione.it

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' (PTTI)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- visto il D.L.vo 150/2009;
- visto l'Art. 32 della L. 69/2009;
- vista la L. 190/2012;
- visto il D.L.vo 33/2013;
- vista la circolare n° 2/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- viste le delibere dalla ANAC/CIVIT n° 105/2010, n° 2/2012 e n° 50/2013;
- vista la determinazione ANAC n. 12/15;
- vista la delibera ANAC 430/16;
- tenuto conto delle peculiarità dell'organizzazione dell'istituzione scolastica;
- visto il parere favorevole del Consiglio di Istituto del 15.06.16;

adotta il seguente

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ' 2016-2019 PER L'ISS PACIOLO-D'ANNUNZIO

(articolo 10 del D.L.vo 14 marzo 2013, n. 33)

In questo documento é riportato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) ai sensi dell'Art.10 del D.L.vo 33/2013 (d'ora in avanti "decreto"), valido a fare tempo dal primo settembre 2016 e così fino al 31 agosto 2019 (delibera ANAC 430/16 pag. 7).

1) PRINCIPI ISPIRATORI

Il PTTI si ispira ai seguenti principi:

- "*accessibilità totale*", come comportamento proattivo della scuola che, preventivamente, pubblica e rende accessibili le informazioni riguardanti l'organizzazione, il funzionamento e le attività sviluppate dalla scuola, con la sola restrizione riguardante i dati sensibili e giudiziari di cui all'Art. 4, comma 1, lettere "d" ed "e" del D.L.vo 196/2003;
- la trasparenza corrisponde alla nozione di "*livello essenziale di prestazione*" di cui all'Art. 117, lettera "m", della Costituzione, conseguentemente rappresenta non soltanto una "facilitazione" all'accesso ai servizi erogati da questa Istituzione Scolastica (d'ora in poi IS) ma è essa stessa un servizio per il cittadino;
- la trasparenza costituisce un presidio imprescindibile nella prevenzione della corruzione.

2) IL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA

Il responsabile di cui all'Art. 43 del decreto è il dirigente scolastico *pro tempore* . Nominativo e contatti del responsabile sono pubblicati e aggiornati nella sezione "amministrazione trasparente" e in altri spazi del sito web.

3) INTEGRAZIONE

Per quanto sopra la trasparenza, e con essa il PTTI, mantiene profonde connessioni con:

- il Piano della performance ex Art. 10 D.L.vo 150/2009 (che, per effetto dell'Art. 74, comma 4 del medesimo decreto e il mancato perfezionamento delle norme secondarie ivi previste, non riguarda l'area didattica) in quanto istanza strettamente connaturata con le filiere amministrative;
- il Piano di prevenzione della corruzione ex Art. 1, commi 7, 8,9 e 59 della L. 190/2012;
- gli interventi normativi e organizzativi volti a favorire la dematerializzazione degli atti amministrativi e la digitalizzazione dei flussi informativi (D.L.vo 82/2005; L. 4/2004; L. 69/2009).

4) OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi strategici del programma sono:

- a) aumentare il numero degli accessi al sito della scuola;
- b) diminuire il numero delle comunicazioni verso l'esterno per chiamata diretta, avvisi cartacei etc;
- c) diminuire il numero delle istanze interne ed esterne e le richieste di informazioni per presenza diretta o per telefono/fax degli interessati;
- d) aumentare l'impiego della PEO e della PEC per le istanze degli utenti;
- e) nelle comunicazioni interne, aumentare l'impiego di:
 - cartelle condivise;
 - posta elettronica;
- f) diminuire la quantità di documenti prodotti su supporto cartaceo;
- g) ridurre i tempi e i costi delle filiere amministrative e informative;
- h) aumentare il grado di soddisfazione dei clienti;
- i) innalzare il livello di prevenzione di comportamenti anomali.

Obiettivi a breve termine

Obiettivo	Data entro cui attuarlo
Adeguamento della pubblicazione di tutta la documentazione e atti "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'allegato A del d.lgs. 33/2013	Attuato
Adeguamento della pubblicazione atti e documenti sull'Albo Pretorio on-line	Attuato
Implementazione wi-fi di tutto l'istituto	Attuato
Sostituzione del protocollo informatico con applicativo più efficace ai fini della dematerializzazione	Attuato
Dematerializzazione: avvio archiviazione di alcuni atti (ad es: Programma Annuale / Conto consuntivo) on line	31/12/2016
Presentazione e archiviazione on line dei progetti di istituto	31/12/2016

Obiettivi a medio/lungo termine

Obiettivo	Data entro cui attuarlo
Dematerializzazione: incrementare archiviazione digitale di alcuni atti (bilanci, documentazione didattica ecc). Il processo in questo ambito è sempre in evoluzione in sintonia con l'emanazione continua di norme in questo settore.	20/04/2018
Rilevazione della Customer Satisfaction tramite questionari di soddisfazione del servizio	20/04/2018
Dematerializzazione: riduzione archivio cartaceo Didattica Alunni	20/04/2018
Archivio informatizzato	20/04/2018

5) COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

L'organizzazione scolastica, stante la presenza degli organi collegiali di cui alla parte prima, titolo 1° del D.L.vo 297/1994, è strutturalmente predisposta per l'interfacciamento con gli stakeholder; sia interni che esterni. Conseguentemente gli OO.CC. rappresentano il luogo privilegiato ove si realizza l'elaborazione, l'attuazione e la manutenzione del PTTI.

Per favorire quanto sopra:

- l'atto di indirizzo e la proposta di PTTI, a cura del responsabile, viene trasmessa con congruo anticipo, rispetto alla seduta di adozione, a tutti i membri del consiglio d'istituto;
- negli OdG. delle sedute degli organi collegiali, con cadenza almeno bimestrale è inserito il seguente punto: stato di attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

6) LE GIORNATE DELLA TRASPARENZA

Il Programma individua nelle assemblee dedicate alle elezioni dei rappresentanti dei genitori negli OO.CC. di cui all'Art. 21, comma 1 dell'OM 215/1991, i momenti in cui realizzare una capillare informazione sui contenuti del presente Programma e del Piano e la relazione sulla performance di cui all'articolo 10, comma 1, lettere a) e b), del D.L.vo 150/2009, come previsto al comma 6 dell'Art. 10 del D.L.vo 33/2013. Gli esiti attesi dalle predette "giornate della trasparenza" sono:

- feedback per il miglioramento della performance;
- feedback per il miglioramento dei servizi.

7) LA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

Uno dei propulsori maggiori della rete e del processo della trasparenza è la sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" (AT; Art. 9 del decreto); a tale riguardo:

- a) a cura del responsabile del sito web, la sezione è strutturata in conformità con le prescrizioni contenute nell'allegato A al decreto;
- b) il responsabile della trasparenza cura e monitora il flusso delle informazioni sulla sezione;
- c) ciascun operatore scolastico è personalmente impegnato a:
 - ridurre la produzione documentale su supporto cartaceo a favore di quella digitale;
 - utilizzare cartelle condivise, indirizzi di posta elettronica e ogni altra soluzione tecnologica in grado di migliorare l'interconnessione digitale;
 - consultare assiduamente il sito della scuola per ricevere e fornire le informazioni sul funzionamento dell'istituto;
- d) il dirigente scolastico, il DSGA e il responsabile del sito web forniscono le informazioni necessarie affinché tutti i soggetti produttori/elaboratori di informazioni diventino progressivamente sempre più autonomi nel pubblicare le predette informazioni nelle sezioni di competenza. E' esclusa la pubblicazione su "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE", in quanto a vario titolo non riguardanti l'istituzione scolastica, nelle seguenti sotto-sezioni, previste dallo allegato A al decreto; le motivazioni tecnico-giuridiche dell'esclusione sono riportate direttamente nelle corrispondenti sotto-sezioni, sul sito della scuola.

<i>Oneri informativi per cittadini e imprese</i>	<i>Sanzioni per mancata comunicazione dei dati</i>
<i>Rendiconti gruppi consiliari regionali, provinciali</i>	<i>Consulenti e collaboratori</i>
<i>Incarichi amministrativi di vertice</i>	<i>Dirigenti</i>
<i>Posizioni organizzative</i>	<i>Dotazione organica</i>
<i>Personale non a tempo indeterminato</i>	<i>Tassi di assenza</i>
<i>OIV</i>	<i>Bandi di concorso</i>
<i>Ammontare complessivo dei premi</i>	<i>Dati relativi ai premi</i>
<i>Enti pubblici vigilati</i>	<i>Società partecipate</i>
<i>Rappresentazione grafica</i>	<i>Dati aggregati attività amministrativa</i>
<i>Controlli sulle imprese</i>	<i>Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici: Criteri e modalità - Atti di concessione</i>
<i>Beni immobili e gestione patrimonio: Patrimonio immobiliare - Canoni di locazione o affitto</i>	<i>Costi contabilizzati</i>

<i>Tempi medi di erogazione dei servizi</i>	<i>Liste di attesa</i>
<i>IBAN e pagamenti informatici</i>	<i>Opere pubbliche</i>
<i>Pianificazione e governo del territorio</i>	<i>Informazioni ambientali</i>
<i>Strutture sanitarie private accreditate</i>	<i>Interventi straordinari e di emergenza.</i>

8) I FLUSSI DELLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO

Il programma è articolato in settori denominati FLUSSI DELLA TRASPARENZA; i predetti settori sono:

- Flussi delle informazioni e degli accessi attraverso il sito istituzionale;
- Flussi informativi con le famiglie;
- Flussi della trasparenza ex d.l.vo 196/2003.

Ciascun flusso della trasparenza viene esplicitato in maniera analitica attraverso indicatori denominati fattori e comportamenti proattivi, che costituiscono le espressioni della trasparenza osservabili e valutabili.

I "fattori e comportamenti proattivi" sono definiti in modo che sia sempre possibile verificarne l'effettiva realizzazione, riducendo la misurazione al codice binario SI/NO.

Il programma prevede l'attribuzione dei compiti di monitoraggio verifica ad un sistema di soggetti distribuiti, in modo da ridurre il rischio di auto-referenzialità.

Nelle tabelle che seguono sono specificati Ambiti, "fattori e comportamenti proattivi", "tempi" e "organi di monitoraggio" sono riportati nelle tabelle che seguono.

FLUSSI DELLA TRASPARENZA ATTRAVERSO IL SITO ISTITUZIONALE

FATTORI E COMPORTAMENTI PROATTIVI	TEMPI	ORGANI DI MONITORAGGIO
Sito istituzionale conforme standard .gov.it	Attuato	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO
Pubblicazione "Atti generali"	Attuato ed aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO D'ISTITUTO DSGA
Pubblicazione di "Organi di indirizzo politico-amministrativo"	Attuato ed aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO DI ISTITUTO
Pubblicazione "Articolazione degli uffici"	Attuato ed aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO DSGA
Pubblicazione "Telefono e posta elettronica"	Attuato ed aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO DSGA
Pubblicazione di "Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti"	Attuato ed aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO DI ISTITUTO A.A. INCARICATO DEL PERSONALE
Pubblicazione di "Contrattazione collettiva"	Attuato ed aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO DI ISTITUTO DSGA RSU
Pubblicazione di "Contrattazione integrativa"	Attuato ed aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO DI ISTITUTO DSGA RSU
Pubblicazione di "Piano della	Attuato ed aggiornato	RESPONSABILE EX ART. 43

Performance”	periodicamente	REFERENTE SITO CONSIGLIO DI ISTITUTO DSGA
Pubblicazione di “Relazione sulla Performance”	Attuato ed aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO DI ISTITUTO DSGA
Pubblicazione di “Benessere organizzativo”	Attuato ed aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO R.L.S. A.S.P.P.
Pubblicazione di “Dati aggregati attività amministrativa” limitatamente al comma 2 dell’Art. 24 D.L.vo 33/2013	Attuato ed aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO DSGA
Pubblicazione di “Tipologie di procedimento”	Attuato ed aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO SITO DSGA
Pubblicazione di “Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati”	Attuato ed aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO DSGA A.A. COMPETENTI DI SETTORE
Pubblicazione di “Provvedimenti dirigenti”	Attuato ed aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO DI ISTITUTO
Pubblicazione di “Provvedimenti organi indirizzo-politico”	Attuato ed aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO DI ISTITUTO
Pubblicazione di “Bandi di gara e contratti”	Attuato ed aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO DI ISTITUTO DSGA
Pubblicazione di “Bilancio preventivo e consuntivo”	Attuato ed aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO DI ISTITUTO DSGA
Pubblicazione di “Controlli e rilievi sull'amministrazione”	Attuato ed aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO DSGA
Pubblicazione di “Carta dei servizi e standard di qualità”	Attuato ed aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO DI ISTITUTO
Pubblicazione “Indicatore di tempestività dei pagamenti”	Attuato ed aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO DSGA

FLUSSI INFORMATIVI CON LE FAMIGLIE

FATTORI E COMPORTAMENTI PROATTIVI	TEMPI	ORGANI DI MONITORAGGIO
Modalità per i rapporti con le famiglie ex art. 29 comma 4 del CCNL comparto scuola	definito il piano	CONSIGLIO DI ISTITUTO CONS. INTER/SEZ/CL.
modalità di ricevimento individuale da parte del DS e dei docenti	definito il piano	CONSIGLIO DI ISTITUTO CONS. INTER/SEZ/CL.

illustrazione del documento di valutazione ai genitori	definita	CONSIGLIO DI ISTITUTO CONS. INTER/SEZ/CL.
“pagella” e registro elettronico ” art. 7 L. 135/2012	attivato	CONSIGLIO DI ISTITUTO COLLEGIO DOCENTI
incontri periodici con i genitori	definiti	CONSIGLIO DI ISTITUTO CONS. INTER/SEZ/CL.

FLUSSI DELLA TRASPARENZA EX D.L.vo 196/2003

FATTORI E COMPORTAMENTI PROATTIVI	TEMPI	ORGANI DI MONITORAGGIO
1) nomine degli incaricati dei trattamenti al personale amministrativo ex art. 30	effettuate	CONSIGLIO DI ISTITUTO RESPONSABILE Art 29
2) nomine degli incaricati dei trattamenti al personale docente ex art. 30	effettuate	CONSIGLIO DI ISTITUTO RESPONSABILE Art 29
3) nomina del responsabile dei trattamenti per il personale amministrativo ex art. 29	effettuata	CONSIGLIO DI ISTITUTO
4) nomine ai fiduciari di plesso/sede di responsabili dei trattamenti per il personale docente ex art. 29	effettuate	COLLEGIO DOCENTI
5) informativa privacy ex art. 13	pubblicata	CONSIGLIO DI ISTITUTO RESPONSABILE Art 29
6) documento programmatico sulla sicurezza ex allegato B punto n° 19	elaborato	CONSIGLIO DI ISTITUTO RESPONSABILE Art 29

9) DIFFUSIONE DEL PTI

Il presente Programma e i suoi contenuti vengono diffusi:

- mediante pubblicazione nel sito web della scuola;
- presentazione nelle giornate della trasparenza;
- discussione nell'ambito degli OO.CC.

10) DIFFUSIONE DELLA SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE”

La conoscenza e l'uso della sezione “amministrazione trasparente” viene favorita:

- nell'ambito delle giornate della trasparenza;
- discussione nell'ambito degli OO.CC.

Fidenza, 15 giugno 2016

Il Dirigente scolastico
Prof. Giovanni Fasan
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n.
39/93